



LO STIVALE

NOTIZIÁRIO COMITES MINAS GERAIS - GOIÁS

Anno 6 - Novembre/Dicembre 1994

"Media" italiani riuniti a São Paulo

In dibattito il futuro dell'informazione

Dalla conferenza intercontinentale dei paesi anglofoni, svoltosi nel maggio scorso a New York, alla recente riunione del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, tenutasi a Roma alla fine di Novembre, molto si è parlato di informazione, molte chiacchiere e molte polemiche sono spravvenute, ma alla fine è prevalso il buon senso e la volontà dei consiglieri del CGIE e la Conferenza sull'informazione italiana per le comunità dell'America Latina è una realtà e si svolgerà a São Paulo dal 14 al 17 dicembre p.v. la cerimonia di apertura avrà luogo giovedì mattina quindici novembre con la presenza dei responsabili del Ministero degli Affari Esteri e di grandi personalità dell'informazione, della cultura, dell'istruzione e del commercio, sia locali che provenienti dall'Italia, ed avrà i seguenti temi principali:

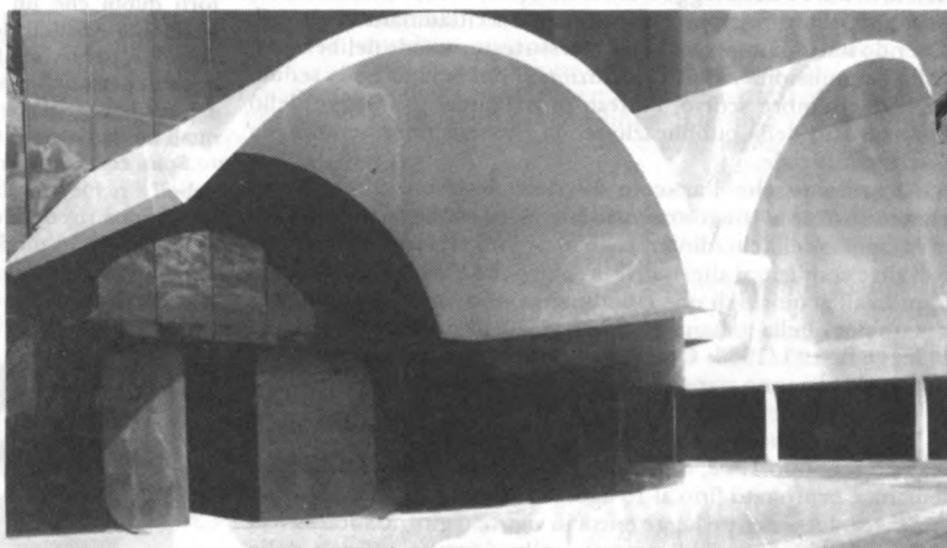
1° - Sinergie tra istituzioni e media italiani per le comunità in America Latina; nuove proposte. L'informazione di ritorno.

2° - L'italiano, lo spagnolo ed il portoghese: veicolo e strumento di cultura e informazione delle comunità italiane.

Realtà locali. Le notizie italiane nei media latino-americani.

3° - Le nuove tecnologie dei mass media. L'informazione e l'imprenditoria latino-americana.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro è prevista la partecipazione di relatori locali di massimo livello e personalità italiane di



prestigio, oltre ai molti operatori dell'informazione per i quali il convegno offrirà occasione d'intervento e confronto. "Il convegno - ha detto il direttore generale dell'emigrazione e Affari Sociali Francesco Corrias - rappresenta il naturale sviluppo di quello di New York, con sue caratteristiche conferite dal ruolo preminente che le comunità italiane in America Latina svolgono a tutti i livelli".

L'importanza e l'attualità dei temi in discussione e le personalità invitate sono una sicura garanzia per il successo del

convegno, ma quello che realmente si auspica è la partecipazione fattiva dei delegati che arriveranno a São Paulo da tutte le parti dell'America Latina, dal Messico alla Terra del Fuoco, per dare il loro contributo di conoscenze ed esperienze in modo da far scaturire le indicazioni per una informazione che mettendo i nostri connazionali in Italia in condizione di conoscerci meglio ci consenta di poter partecipare più attivamente alla vita della nostra patria alla quale permaniamo costantemente legati.

Romano Alciati

La comunità italiana residente negli Stati del Minas Gerais, Goiás e Tocantins saluta i Governatori eletti, Eduardo Azeredo (MG), Maguito Vilela (GO), Siqueira Campos (TO) e formula ad essi gli auguri di un lavoro proficuo nello svolgimento del loro alto mandato.

Il saluto dell'Italia a Fernando Henrique Cardoso

Il nuovo Presidente della Confederazione Brasiliana Fernando Henrique Cardoso è stato eletto a stragrande maggioranza e con voto popolare il 3 ottobre 1994 al primo turno, e succede al Presidente in carica Itamar Franco. Si appresta al difficile incarico quadriennale dall'alto della sua immagine di grande democratico ed esperto economista.

Notevole la sua preparazione tecnica dimostrata con la formulazione e la messa in atto del cosiddetto "plano real" quando ministro dell'economia. L'Italia ha ufficialmente espresso il suo saluto al nuovo Presidente con la voce del Presidente della Repubblica Scalfaro:

"In occasione della sua elezione a Presidente della Repubblica Federativa del Brasile, desidero farle pervenire, a nome del popolo italiano e mio personale, le più vive sincere e cordiali felicitazioni e i migliori auguri per un proficuo svolgimento dell'alto incarico che le è stato conferito.

Auspico vivamente che, nel corso della sua missione, possano ulteriormente svilupparsi ed arricchirsi gli storici e fraterni rapporti di amicizia e cooperazione tra i nostri due paesi.

Nella speranza di poterla incontrare presto, colgo l'occasione per formulare i più sinceri voti per il benessere personale di Vostra Eccellenza e dell'intero popolo brasiliano, chiamato a svolgere un ruolo di primo piano nel consolidamento delle istituzioni democratiche e nel progresso economico e sociale dell'intera America Latina".



Natale 1994

LO STIVALE augura a tutti i suoi lettori pace e serenità in questo Natale ed un Anno Nuovo pieno di realizzazioni e benessere.

La Redazione

Definitiva approvazione della legge che proroga al 15 agosto 1995 i termini per il riacquisto della cittadinanza italiana

ROMA - (Inform). - La commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati, riunita in sede legislativa, ha approvato nella seduta del 19 ottobre il disegno di legge recante "modifica dell'articolo 17 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente la proroga del termine per il riacquisto della cittadinanza italiana". Essendo stato già approvato nello stesso testo, in sede deliberante, dalla commissione Affari Costituzionali del Senato nella seduta del 21 settembre scorso, l'atteso provvedimento è legge dello Stato all'atto della pubblicazione, da ritenersi imminente, sulla Gazzetta ufficiale.

Ricordiamo che l'articolo 17 della legge n. 91/1992 ha consentito fino al 16 agosto scorso la presentazione delle domande di riacquisto della cittadinanza italiana, senza necessità di rimpatrio o di altre condizioni alternative, a coloro che l'avevano perduta in seguito all'acquisto di una cittadinanza straniera o per non aver optato per quella italiana tra il 18° e il 19° anno come prevedeva la legge n. 123/1983. Ora i termini per la presentazione delle domande vengono riaperti, ma limitatamente al 15 agosto 1995.

Il provvedimento si compone di due brevi articoli:

"Art. 1. Il termine di due anni previsto dall'articolo 17 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, per il riacquisto della cittadinanza italiana è prorogato fino al 15 agosto 1995".

"Art. 2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana". (Inform)

"IL GIARDINO DEI CESARI"

Nuova cucina italiana in Belo Horizonte

□ L'amico Giuliano del Consolato italiano ci ha dato una "deliziosa" notizia. Con la sua Signora Antonella che si esibirà nella cucina, di cui conosce tutti i segreti come abbiamo già avuto modo di verificare durante pranzi e cene prelibate, ha aperto un nuovo ristorante italiano in Belo Horizonte:

□ IL GIARDINO DEI CESARI. Av. Pres. Carlos Luz 4833/801 - Bairro Ouro Preto. (strada verso il Mineirão). Dell'ambiente sobrio garantiamo noi, per il cibo garantisce la Sig.ra Antonella.

Pensioni: scoppia la pace

Raggiunto l'accordo governo - sindacati: l'Italia riparte!

Falchi e colombe sono allineati sullo stesso filo e sono tutti contenti: il presidente del consiglio Berlusconi ed il presidente Scalfaro, i ministri Mastella, Dini ed i sindacati, la Lega ed i progressisti.

I mercati reagiscono positivamente, il governo riprende forza e la maggioranza si consolida ed affiora una possibile convergenza sulle linee principali della futura riforma previdenziale. Ma che la guerra delle pensioni sia finita e l'abbia vinta il paese a detta di Berlusconi, o l'abbia perso il governo come sostengono i progressisti, è tutto ancora da vedere.

A nostro avviso il conflitto è semplicemente rinviato e si nutrono forti dubbi che un Parlamento in cui gli equilibri politici sono altamente instabili riesca in sette mesi a realizzare una discussione serena e pacata sul futuro del nostro sistema pensionistico, senza egoismi personali di età o di categoria, senza le solite parole d'ordine e frasi demagogiche e senza dimenticare le cifre importanti delle quali né da destra e né da sinistra si può sfuggire.

Solo con interventi seri ed equilibrati, che proteggono i più deboli e richiedono la partecipazione di tutte le componenti sociali, si riuscirà a rivedere correttamente l'età pensionabile e ad azionare le leve fiscali in modo che si possa pensare ad un futuro in cui gli anziani possano godere in pace i frutti del loro lavoro ed i giovani possano credere che questo futuro potrà esistere anche per loro!

Romano Alciati

I PILASTRI DELL'ACCORDO



PENSIONI

RIFORMA. Il governo presenterà un disegno di legge per la riforma complessiva del sistema previdenziale che dovrà essere approvato entro il 30 giugno '95.

BLOCCO. Il blocco delle pensioni di anzianità resta in vigore non oltre il 30 giugno '95. Se la riforma viene approvata prima di questa data il blocco cadrà prima.

RENDIMENTO. Vengono cancellate le norme sul taglio del 3% annuo delle pensioni di anzianità ottenute prima dell'età per usufruire della pensione di vecchiaia e quelle che affidavano al governo il compito di correggere l'aliquota di rendimento nel giugno del '95. L'anno prossimo l'aliquota di rendimento resta al 2%.

CASI PARTICOLARI. Vengono sbloccate le pensioni di anzianità che erano state congelate dal governo Amato. Si tratta dei lavoratori dipendenti che avevano raggiunto i 35 anni di contributi il 3 dicembre del '93 e che ora potranno andare a riposo dal 1° gennaio '95, «compatibilmente con risorse compensative che non potranno comunque eccedere i 500 miliardi».



LO STIVALE

COMITES - Rua Goitacazes, 14 - Sala 508

Tel.: 226-6086 - CEP: 30.190 - Belo Horizonte - MG

Funzionamento: Dalle ore 08:30 alle ore 12:30.

Jornalista Responsável: Márcio Rubens Prado - SJP 549 MG

Comitato di Redazione: Romano Alciati, Luis Carlos Biasutti e Olivero Giuseppe

Composição e diagramação: SARAIVA DESIGN - 531-5254

Impressão e fotolito: CLOSÉ EDITORA E GRÁFICA
(031) 531-2561 - Betim/MG

• DOTI
• LUCENA PEREIRA
• COLLINA

ADVOCACIA E ASSESSORIA JURÍDICA

- CIDADANIA ITALIANA: advocacia especializada, busca de certidões na Itália e no Brasil, Retificação de nomes.
- DIREITO EMPRESARIAL - CIVIL: atuação em procedimentos constitucionais legais junto a pessoas físicas e jurídicas para grandes e médias empresas.

Rua Aimorés 462, Conj. 418 - Ed. Manhattam - Funcionários - B H / MG - Telefax: (031) 224-2304

Il villaggio globale non è più un'utopia

Le autostrade informatiche moltiplicheranno le potenzialità di un sistema vincente

Due milioni e mezzo di computer collegati tra di loro, più di 80 mila reti di calcolatori; miliardi di caratteri trasportati ogni giorno da un capo all'altro del mondo in tempo reale:

Oggi l'informatica è in grado di offrire agli utenti servizi che fino a pochi anni fa si trovavano solo nei racconti di fantascienza. Componenti elettronici e materiali speciali sono entrati nella nostra vita quotidiana. Senza neppure accorgercene siamo circondati da tecnologie sempre più sofisticate che hanno cambiato e cambieranno ancora il nostro stile di vita.

La video dipendenza, che fino a ieri sembrava interessare soltanto i "giovannissimi", attaccati per ore alla televisione, ogni giorno trova nuovi "clienti". Dai videogiochi alla video conferenza, al mondo che produce, tutti siamo sempre più legati al video. Oggi viviamo il boom delle comunicazioni di massa per mezzo dei computer. E per moltiplicare le potenzialità di questo sistema LE AUTOSTRADE INFORMATICHE.

Ma che cosa sono le autostrade informatiche? Un tempo c'erano i telefoni, la televisione ed i computer, ognuno con la sua rete separata di

comunicazione e con i suoi utenti.

A poco a poco l'evoluzione ha portato ad un primo approccio e all'interconnessione fra questi mezzi di comunicazione. Dapprima si sono dotati i computer di modem e sfruttando le linee telefoniche o altre reti appropriate, è stato possibile lo scambio fra utenti.

Ora lo scopo è quello di ottenere l'integrazione totale di questi mezzi di comunicazione e delle relative reti e poter quindi creare un mondo in cui tutti, in qualunque luogo, possano non solo scambiarsi messaggi, ma soprattutto accedere istantaneamente a banche dati, servizi commerciali, programmi culturali e di evasione. Basandosi sul principio della multimedialità e della interattività, si utilizza il computer anche per vedere film e animazione, per partecipare a video-conferenze, ecc....

Esiste già un prototipo di questa realtà fantascientifica negli U.S.A., l'INTERNET, che attualmente collega circa 26 milioni di utenti in tutto il mondo (di cui però il 90% è ancora composto di ricercatori di Università e istituti scientifici) e permette l'acquisizione e la trasmissione di dati. Siamo finalmente approdati nel "Villaggio Globale". Il fine vero e proprio è quello di poter avere un sistema misto di antenne, non dissimile dall'attuale sistema stradale.



La rete telematica dovrà essere dotata di "autostrade modernissime", in fibre ottiche, con una capacità enorme di gestione dati, linee in cavi coassiali (come quelle per la TV a cavo), linee telefoniche comuni e linee di comunicazioni radio. L'essenziale è che permetta agli utenti sia di ricevere che di trasmettere dati.

Insomma, non ci resta che sederci davanti a una tastiera e partire per nuove avventure lungo le autostrade dell'informazione.

Potremo semplicemente dialogare con un amico oltre Atlantico o acquisire un software utile per il lavoro o leggere un ipertesto per aggiornarci su un argomento d'attualità.

(Ma per ora tutto questo solo bolletta telefonica permettendo!!!)

Silvia Alciati

Iniziative culturali della Regione Piemonte in Minas Gerais

A seguito della firma di accordo culturale tra Regione Piemonte e Segreteria Statale della cultura del Minas Gerais nell'ottobre 93 è arrivata in Brasile la compagnia di Balletto classico del Teatro Nuovo di Torino.

Accompagnata dall'ex-assessore alla cultura della Regione Piemonte, firmatario dell'accordo, la compagnia ha effettuato un tour di quindici giorni in Minas con varie rappresentazioni in Juiz de Fora, Ouro Preto, Mariana, Barbacena e Belo Horizonte dove, al Palacio das Artes è entrato in cartellone dall'1 al 4 dicembre l'ORFEO.

Non si può che plaudire alla concretezza dimostrata dall'Ing. Fulcheri che in tempi brevi ha saputo navigare nella lenta macchina burocratica e politica italiana, portando a compimento uno degli obiettivi tracciati a suo tempo con l'accordo dello scorso ottobre. Il Consolato italiano, la Fundação Torino e la Fiat hanno validamente contribuito alla realizzazione della iniziativa.

La Redazione

Nuovo corso de formazione imprenditoriale biculturale

Il SEBRAE - MG, Servizio di Appoggio alle Micro e Piccole Imprese di Minas Gerais, L'IFE, Istituto di Formazione Imprenditoriale, e la Fundação Torino, hanno concluso, con la firma del 12/12 u.s., un accordo per impiantare un nuovo corso secondario biculturale, con l'appoggio del Consolato Italiano a Belo Horizonte.

La nuova scuola che si conta entri in funzione già dal prossimo settembre si propone la formazione di persone in grado di esercitare tutte le funzioni gestionali-amministrative di una micro azienda, di collaborare responsabilmente in una azienda di maggiori dimensioni, oppure continuare gli studi a livello universitario in Brasile od in Europa.

Il modello del corso è quello italiano del cosiddetto progetto IGEA, istituto tecnico ad indirizzo giuridico, economico ed aziendale, che in Italia è stato avviato sperimentalmente cinque anni fa.

Al modello italiano sono stati ovviamente apportati cambiamenti per renderlo valido anche qui in Brasile, mantenendo però la lingua italiana nella maggior parte delle ore di lezione, e fornendo agli allievi la conoscenza della realtà economica, aziendale e giuridica sia brasiliana sia italiana ed

europea.

In accordo con la visione italiana dell'insegnamento secondario, oltre alle conoscenze tecniche il corso si propone di fornire una buona cultura generale: materie come letteratura, storia, geografia economica, scienze, hanno una parte di rilievo nel curriculum.

Anche la matematica ha un programma molto vasto ed il computer entra nella quotidianità della scuola: infatti già nel primo anno si impara ad usare un elaboratore di testi, a tabulare dati ed a fare grafici con foglio elettronico, per poi continuare con la creazione ed interrogazione e con le esercitazioni di economia aziendale al computer.

Naturalmente con tante cose da imparare le ore di scuola sono molte, a tempo pieno.

All'impegno che gli allievi saranno chiamati a mettere in opera, allo sforzo che ora si sta dispiegando per realizzare la scuola e renderla un'opera di cui la Fundação Torino, il SEBRAE - MG e L'IFE vadano fieri, corrisponderà, noi confidiamo la creazione di una migliore preparazione imprenditoriale di cittadini coscienti ed aperti, di più stretti legami tra Italia e Brasile. Per informazioni: Fundação Torino - Tel: 223-2486.

Roma, Milano, Firenze, Genova,
Torino... Belo Horizonte



Loja NL 31 - BH SHOPPING
Fone (031) 286-2388

LE TIGRI DEL MERCOSUL

La grande ascesa dei quattro paesi del mercato comune dell'America del Sud

I Paesi dell'America Latina saranno le "Tigri del Duemila"? È solo un sogno di tecnocrati e politici, o è una prospettiva concreta? A pochi giorni dall'inaugurazione del Mercosul, il nuovo blocco economico di Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay con Cile e Bolivia in lista d'attesa per entrare anch'essi nel "Mercato Comune del Sud" l'umore dominante, nel mondo delle grandi imprese e non solo negli ambienti governativi, è molto ottimistico.

Converrà citare qualche cifra. Fra il 1950 e il 1980 il Prodotto interno lordo latino-americano era cresciuto in media del 5,5 per cento. Negli Anni Ottanta diminuì dell'uno per cento l'anno, riportando il reddito medio pro capite dei 451 milioni di latino-americani, nel 1990, al livello del 1977. Intanto il tasso di crescita della popolazione è sceso dal 3,2 degli Anni 60 al 2 per cento; i poveri sono intorno al 50 per cento della popolazione. Lo sviluppo è ripreso a partire dal 1991, quando il Pil latino-americano è aumentato del 3 per cento.

Oggi i due grandi dell'America del Sud, il Brasile (Pil di oltre 500 miliardi di dollari, 156 milioni di abitanti) e l'Argentina (Pil di circa 250 miliardi di dollari, 33 milioni d'abitanti) hanno politiche economiche molto simili; e Cardoso e Menem assicurano un quinquennio di stabilità politica. L'interscambio fra i due Paesi è in forte crescita, e tutte le grandi imprese incominciano a ragionare in termini regionali e non più nazionali.

Ma come reagiranno, a questa rivoluzione, gli imprenditori, i lavoratori, la società latino-americana? Qui non è in dubbio se il cavallo sia pronto a bere; ma se sia pronto a tirare. Questa rimane la vera incognita, più che ovvia nella fase iniziale di una nuova storia. In Argentina, ma anche in Brasile il successo della grande svolta dipenderà dal fatto che i protagonisti del processo produttivo reagiscano in modo creativo alle sfide e ai pericoli della liberalizzazione del mercato e del globalismo: che reagiscano, per intenderci, come reagì la società italiana alla sfida del Mec.

Un mercato globale costruito per tappe (una delle più importanti sarà la creazione di una "zona di libero scambio" fra l'Unione Europea e il Mercosul: i negoziati sono già avviati) creerebbe solide basi per un XXI Secolo di pace e di cooperazione: all'insegna del mercato e della democrazia.

La Redazione



Itaipu: producendo energia per il Mercosul

PRESENZA ITALIANA NEL MONDO

Cittadini italiani 2.072.978	EUROPA	Oriundi 1.963.983
	di cui	
281.085	Belgio	94.921
470.628	Francia	1.530.563
591.438	Germania	32.361
35.000	Paesi Bassi	25.000
157.000	Regno Unito	90.000
12.060	Spagna	3.960
459.183	Svizzera	0
Cittadini italiani 70.719	AFRICA	Oriundi 55.519
	di cui	
43.350	Sud Africa	39.120
Cittadini italiani 480.132	NORD AMERICA	Oriundi 16.098.248
	di cui	
330.632	Stati Uniti	15.502.248
149.500	Canada	596.000
Cittadini italiani 12.168	CENTRO AMERICA	Oriundi 18.571
	di cui	
6.500	Messico	15.000
Cittadini italiani 2.174.814	SUD AMERICA	Oriundi 39.822.000
	di cui	
1.361.290	Argentina	15.880.000
448.817	Brasile	22.753.000
39.000	Cile	150.000
60.000	Uruguay	1.000.000
Cittadini italiani 21.794	ASIA	Oriundi 5.170
Cittadini italiani 90.259	OCEANIA	Oriundi 546.035

Totale cittadini italiani
4.922.864

Totale oriundi italiani
58.509.526

Restaurante

Santa Felicidade

Sistema de Buffet a Preço Fixo

Savassi - Rua Professor Moraes, 659 - ☎ 221-5299

Centro Histórico - Rua da Bahia, 1196 - ☎ 273-2055 - Belo Horizonte - MG



La Bella Città

Pasta e Sugo

Rua Tomás Gonzaga, 522 - Lourdes

335.9984

A Colônia italiana de São João Del Rei

Nos tempos do Brasil imperial, a imigração italiana, fenômeno mais importante nas Províncias do Espírito Santo, São Paulo, Santa Catarina e Rio Grande do Sul, teve em São João del Rei seu mais notável desempenho no território de Minas Gerais. Em 21 de novembro de 1988, comemorou-se o centenário da presença italiana em São João del Rei, com artigos sobre o evento na Revista do Instituto Histórico e Geográfico de São João del Rei. É de se ressaltar que todas as peripécias deste núcleo imigratório está documentado nos jornais da época: Gazeta Mineira, A Verdade Política (da oposição) e o Arauto de Minas (do Partido Conservador). Como conclui o Professor José da Paz Lopes, da UFMG: "Havia a dificuldade de conciliar a expectativa do imigrante e a mentalidade do fazendeiro com o trabalho escravo, que, este, quase que indiferente, insistiu em estender ao imigrante".

Mas o fenômeno imigratório na Várzea do Marçal, hoje subúrbio de São João del Rei, apesar das incompreensões e peculiaridades locais, deixou seu marco histórico. Dos 639 imigrantes, somente 363, navirada do século, permaneceram na nova terra. Há quem afirme que, no meio dos italianos que chegaram, alguns provenientes da região da Régio-Emília (Bologna, Ferrara), solteiros e sonhadores, não se adaptaram à terra e teriam provocado a primeira greve rural no Brasil.

Foram devolvidos à Corte Imperial e mandados para outras Províncias acompanhados por 150 praças do 23º batalhão e 9º Regimento de Infantaria, conforme A Gazeta Mineira de 02 de maio de 1889. Segundo o jornal da oposição, os encarregados da imigração desviaram o dinheiro dos colonos para os próprios bolsos. Proclamada a república, os italianos que ficaram em São João del Rei se dedicaram ao trabalho e, depois da I Guerra Mundial, alguns outros também escolheram essa cidade para sua luta no comércio e na indústria.



Família de Maria Helena Bassi Brighentti (criança menor, no colo) (Tranquilo Cesari, Amabile Morande Cesari, Adelina Cesari Bassi, Floriano "Hugo" Bassi, Orlando Bassi, Guilherme Bassi, Maria Helena Bassi, Luiz Cesari, Mario Cesari, José Cesari, Alfredo Cesari, Elvira Cesari, Helena Cesari) - Ano: 1917.

Eis a relação, quase exata, dos sobrenomes dos atuais filhos, netos e bisnetos dos bravos imigrantes de São João del Rei: Agostini, Amadei, Baccarini, Bagno, Bassi, Bedeschi, Benfenatti, Bini, Bolognani, Baseolo, Brighenti, Calveti, Camarano, Campanati, Caputo, Carazza, Cassano, Cesari, Chianini, Christofaro, Cipriani, D'Ángelo, Davin, Detomi, Del Vecchio, Dilascio, Dinali, Faccian, Farnese, Fazzian, Felicetti, Fuzzato, Galli, Gatti, Giarola, Goddi, Guarino, Chilarducci, Isalani, Janono, Lavaglio, Lobardi, Lambello, Longatti, Lovato, Marffato, Manfredini, Marchetti, Marchiori, Margotti, Mazzoni, Meneghin, Muffato, Palunbo, Panzerra, Paolucci, Passarelli, Pastorini, Peligrinelli, Peluzi, Panoni, Pugliese, Randi, Rivertti, Rizzutti, Rosa, Rossito, Rozzato, Rufini, Sbampato, Soldati, Spada, Spinelli, Strefezzi, Timponi, Toneli, Tortoriello, Tosi, Vecchio, Vianni, Vicentini, Samborengi, Zanetti, Zanola, Zeclotini, Zuccalli. Tutti al lavoro!

Luís Carlos Biasutti

La provincia autonoma di Trento

Presenta il settimo volume della collona di Monografie "LA PATRIA D'ORIGINE"

Con prefazione del Dott. Carlo Andreotti, Presidente della Provincia Autonoma di Trento, la Casa Editrice Panorama-Trento (Italia) publica "Gli Ultimi Duecenti Anni" della storia Trentina (Trento, Alto Adige, Bolzano) con biografie di Alcide De Gasperi e Cesare Battisti, con studi della Guerra Mondiale (1914-1918 e 1939-1945), il regime fascista, la ricostruzione nel secondo dopoguerra. Dice il Dott. Carlo Andreotti: "Proponiamo dunque questo libro alla lettura dei nostri emigrati, garantendo loro che non verrà meno l'attenzione della Provincia Autonoma di Trento nei loro riguardi, e che anche la Giunta provinciale pone il suo impegno deciso nel perseguire una politica di legame e contatto con i trentini emigrati all'estero".

Il volume viene inviato in omaggio a tutti gli emigrati trentini nel mondo ed ai loro discendenti. La provincia rivolge un vivo appello a voler segnalare indirizzi di parenti o conoscenti originari del Trentino, che non ricevono le pubblicazioni.

Em resumo (para os filhos, netos e bisnetos de italianos, originários do trentino); escrevam para PROVINCIA AUTONOMA DE TRENTO, Ufficio Emigrazione, Piazza Dante, 15, 38110 - TRENTO, ITALIA - e receberão de presente a história da província, com importantes revelações dos nossos antepassados. Atenção: A edição é bilingue português-italiano.

La Redazione



ALUBAT Toldos

Tecnologia italiana em proteções solares

venda e aluguel

Fone: 271-5511 - Fax 271-1980

Fábrica e loja: BR-262

km 14 N.2700 Belo Horizonte - MG

Literatura do dialeto veneto-brasileiro organizada pelo professor Darcy Loss Luzzatto

No Rio Grande do Sul, o estudo sobre a imigração italiana e sua influência no Brasil está bastante desenvolvido. Atualmente, o movimento conta com importantes escritores e estudos. Assim, Darcy Loss Luzzatto já escreveu várias obras importantes, todas bilingues (português-dialeto vêneto) para perpetuar as tradições dos antepassados.

Sobre seu livro El Nostro Parlar, escreveu Giovanni Meio Zilio, professor da Universidade de Veneza: In conclusion se pol dir che Loss Luzzatto in te sta maniera el ga continuá el suo viaio dentro del incossiente coletivo, el ga recuperá in tel fondo le origine primarie de la so gente, e el ne ga dá la prova (e el ghe la ga dá a tutti i "italiani del Bresil" che cussita come "il primo amore no si scorda mai", in tel istesso modo la prima lengua no se desmentega mai piú: basta saverla cavar fora no solo dai so servei ma dal proprio cor".

Quem quiser melhor entender a obra do Professor Loss Luzzatto, deve procurar Sagra-DC Luzzatto, à rua João Alfredo, 448, 90050-230, Porto Alegre, RS. Os descendentes do Veneto (Treviso, Padova, Vicenza, Udine, etc) terão uma recordação da fala "dei nostri nonni".

Luís Carlos Biasutti



PIZZARIA MANGABEIRAS

Av. Afonso Pena, 4.200

Mangabeiras BH-MG

E também entregas a domicílio em toda a cidade

221-1777

L'Italia ritorna a guardare al Brasile

In una recente intervista rilasciata a Luigi Berlingi il nostro Ambasciatore italiano Oliviero Rossi ha annunciato la prossima visita in Brasile del Ministro degli Esteri Martino durante la quale è prevista la firma di accordi atti a riavviare i rapporti con l'Italia che ultimamente si erano affievoliti.

"Fino a poco tempo fa e prima delle note vicende di Tangentopoli, erano soprattutto

le grandi aziende a investire in Brasile ad esempio nelle costruzioni, nelle auto o nella tecnologia. Se la politica di risanamento che il governo Brasiliano sta iniziando ad attuare dovesse proseguire con l'attuale vigore le prospettive per l'industria italiana saranno notevoli, specialmente per la piccola e media impresa" ha dichiarato il nostro Ambasciatore. La visita del Ministro Martino

con l'attenta regia del nostro dinamico Ambasciatore dovrebbe dunque gettare le basi per favorire l'incremento della presenza italiana nell'Economia del Brasile. Ci permettiamo di suggerire ai nostri rappresentanti governativi di incanalare eventuali iniziative anche verso altri Stati Brasiliani che non siano i soliti São Paulo e Rio.

La Redazione

Notizie dalla Camera di Commercio Italo Brasiliana

● La Camera come ufficio di Belo Horizonte ha raggiunto il traguardo dei 50 associati. Per i non addetti ai lavori tale evento consente di poter iniziare l'iter burocratico e costituire una sezione della Camera di Commercio Italo Brasiliana in Minas Gerais che oggi è presente come rappresentanza di Rio de Janeiro. Il plauso a tutti gli associati che credono in questo tipo di iniziative ed in particolare all'attività fervente di Nino Bellini coordinatore della attività in Minas Gerais.

● La CEE (Comunità Economica Europea) guarda ai paesi in via di sviluppo con iniziative finanziarie atte a favorire ricerche, studi di fattibilità e investimenti. Il Brasile è tra questi paesi. Le aziende italiane che stanno programmando la loro presenza in Brasile possono accedere a fondi di sovvenzionamento a fondo perduto per ricerche e studi di fattibilità e a tasso agevolato per investimenti successivi. Informazioni dettagliate sulla istituzione delle pratiche possono essere recepite presso la Cam-

era di Commercio Italo Brasiliana.

● Il Console italiano in Belo Horizonte Grammenos Mastrojeni ha partecipato attivamente a due incontri della Camera di Commercio, uno presso la Associazione degli industriali di Contagem, l'altro presso l'auditorium della Aethra dell'italianissimo imprenditore Pietro Sportelli.

Consigli, suggerimenti e stimoli a proseguire in concreto con l'attività camerale sono venuti proprio dal Console. Seppur presente in Brasile da soli sei mesi ha dimostrato grande sensibilità e conoscenza delle problematiche locali. Le aziende italiane hanno così appreso di poter contare su un valido rappresentante diplomatico. Importante inoltre in tali incontri il contributo di idee e suggerimenti, offerte dai presenti tra i quali, Ronaldo Horta, pubbliche relazioni Fiat, Rizzoli, superintendente Fiat Allis, Boscolo, in rappresentanza della FMB, Sportelli, Hammer Aethra, Emilio Guido Rizzi della Sofima e vari altri rappresentanti di piccole e medie imprese.

Beppe Olivero

A Belo Horizonte si apre una nuova filiale di America 2000

A partire dal 1° dicembre sta operando ufficialmente in Belo Horizonte, una nuova filiale di America 2000, società di servizi italo-brasiliana legata al network internazionale: "International Investment" con sede in Milano, con l'obiettivo di aiutare gli impresari brasiliani e italiani nella ricerca di partners, accompagnando le aziende dai primi contatti fino alla conclusione degli accordi stabili.

Questa nuova sede di America 2000 in cui opera sia personale brasiliano che personale italiano, è situata nel centro di Belo Horizonte nell'Avenida João Pinheiro 146/1901. Per informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio Italo-Brasiliana, Tel: 395-1144.

La Fiat lancia il coupé al Salone dell'Automobile

La tecnologia, la modernità e la qualità sono stati presenti nelle 33 vetture esposte dalla Fiat al salone dell'automobile, che si realizza nel parco Anhembi in São Paulo, dal 20 al 30 di ottobre.

In 2.805 m2 la Fiat ha presentato grandi attrazioni tra cui i modelli 95, con evidenza per le linee Uno e Tempra Stile (di alto lusso, con quattro porte e equipaggiato con motore turbo) la Pick-up Fiorino Trekking, speciale per uso misto, e la Uno 1.6 mpi, con due e quattro porte, oltre alla versione Tempra 16 valvole blindata, sviluppata dalla Massari Amor, tradizionale fabbricante di vetture speciali di São Paulo.

Grande attrazione anche la Uno Turbo con un nuovo visuale di competizione. È la sintesi più di 70 vetture della Formula Uno. Fra gli



importati grandi novità, come la tempra S.W. (Station Wagon) e le nuove versioni del Tipo con motore di 24 valvole e cambio automatico con comando elettronico. Una vettura molto speciale, degna di essere ammirata è il Coupé Fiat con linee aggressive e design che identifica l'inconfondibile personalità di una sportiva di razza.

Erede di legendarie Coupé come:

Dino, 2300, 124, 128 ec., rinnova il tradizionale stile italiano di Pininfarina unito alla tecnologia Fiat. I rilievi laterali a forma di "z" sono inconfondibili. L'interno sobrio e sportivo unisce lusso e finitura artigianale. Interessante la forma dei sedili anteriori ad avvolgimento e contenimento laterale. Volante a tre razze rivestito in cuoio, pannello con segnalatori circolari e strumen-

tazione analogica completa sono il segno della vettura sportiva. Due le motorizzazioni: 2000 cc. 16 valvole 142 cv, turbo alimentato con 195 cv.

Le soluzioni tecnologiche avanzate offrono prestazioni elevatissime: velocità massima 208 e 225 km/h accelerazioni di 0 a 100 km/h in 9,2 secondi e 7,5 secondi rispettivamente.

Conferenza di São Paulo

Mario Seguso ci scrive da Poços de Caldas

La conferenza internazionale sull'informazione che si terrà a São Paulo nei giorni 15, 16, 17 di dicembre, si ricopre della massima importanza per tutti noi emigrati ed anche per i discendenti degli emigrati che in grande numero sono venuti a stabilirsi in Brasile fin dalla fine del secolo scorso.

Sarà importante perché internazionale, e quindi pensata per affrontare globalmente un tema che interessa indistintamente a tutti gli italiani ed ai loro discendenti in qualsiasi parte del mondo essi si trovino.

È necessaria una preparazione seria da parte dei delegati che si troveranno a dover opinare e proporre soluzioni ed idee che corrispondono veramente agli

interessi reciproci della patria e dei suoi cittadini.

Per la sua complessità, non sarà un tema facile da discutere e meno ancora da risolvere, proprio per questo, non dovranno lasciarsi prendere dal disanimo ma affrontare il compito, coscienti di star agendo onestamente nell'interesse di una collettività che da più di cento anni avrebbe voluto ed ancora vuole, sentirsi più vicina e partecipe delle sorti della madre patria.

Patria degli italiani nati lì, seconda patria dei discendenti, perché è il Brasile la loro vera patria che amano e rispettano.

Sono quest'ultimi, con doppia cittadinanza o senza di essa, non ottenuta per difficoltà incontrate o non

richiesta per non sentirne la necessità, che si caricano nelle vene ed anche per gli insegnamenti irrevocabili dai loro vecchi, quel legame sentimentale verso l'Italia, dalla quale hanno ereditato anche parte della loro cultura e tradizioni.

Speriamo che la conferenza possa approdare in un risultato positivo. Dopo, dovremo essere noi a prendere le iniziative per risolverci i nostri problemi.

Non è nessuna novità il sapere che: CHI FÁ DA SÉ FÁ PER TRE, o meglio ancora: "Quem quer faz, quem não quer manda". Fiduciosi dei risultati della conferenza, auguriamo ai delegati un buon e proficuo lavoro.

Mario Seguso

Lettere

☐ **A minha esperançosa busca: um apelo de um coração que ama a Itália, seu povo e sua cultura.**

A quase dois anos e meio, venho tentando através de amigos, cartas, "buscar" em documentações e até mesmo de alguns italianos que se prontificaram a me ajudar a conseguir a tão sonhada "cidadania Italiana".

Ainda que para alguns essa cidadania que tanto se fala, é apenas um modo mais rápido de se sair de um país que vive dias de crise, e de muitas mudanças drásticas. Mas para eu, que sou descendente, é muito mais importante do que simplesmente, me mudar para europa e lá tentar viver uma vida mais confortável ou até mesmo mais dura, e trabalhosa!

O que quero lhes dizer é que não me importa se hoje a Itália é rica ou pobre, boa ou não para se viver...

Sei sim, e disto eu estou bem certo; é que eu a amo muito!!! Não me importam seus problemas, suas crises etc. Sei que não quero morrer sem conhecê-la.

E enquanto a minha "cidadania" fica aqui o meu apelo ao meu pai que compreenda este desejo que depende somente dele. "(pois ele é o verdadeiro DESCENDENTE; uma vez que as leis italianas não sorri aos "Bis Netos", desconhecendo assim o direito de sermos ITALIANOS).

Através do LO STIVALE, que é este veículo de comunicação dos italianos, fica também o meu apelo as autoridades italianas existentes no nosso estado e também no Brasil, que nos assistam; uma vez que nossos pais são (netos, pertencentes a segunda geração).

Aguardarei uma resposta, e esperarei ser contemplado pelas autoridades competentes com uma resposta, porque a minha esperança permanece.

Rodrigues Eustaquio Almeida Gotti.

La nostalgia dell'Italia coinvolge dunque anche coloro che non la conoscono. È commovente il tuo entusiasmo per un paese che credo conosca dalle parole di tuo padre.

Ci compiaciamo che abbia saputo farti amare il suo paese, che è un poco anche il tuo con tanto amore. Il fatto che le leggi non ti consentano di ottenere la cittadinanza italiana non impedisce che tu possa conoscerla ed amarla come credo sia per la tua patria brasiliana.

Il resto è solo burocrazia a proposito, perché non ci scrivi in italiano?

☐ **Anche in Paraná e Santa Catarina si legge "LO STIVALE"**
Recentemente, tivemos a oportunidade de conhecer "Lo Stivale" - Noticiário COMITES de Minas Gerais e queremos parabenizá-los pela variedade das notícias publicadas.

O centro de cultura italiana Paraná/Santa Catarina, oferece aqui em Florianópolis, o Curso de Língua Italiana, com recursos da Lei 153 do Governo italiano e contamos hoje com 200 alunos que frequentam regularmente as aulas. No nosso endereço funciona também o escritório do Vice Consulado Honorário da Itália para Florianópolis.

Gostariamos de fazer parte do elenco de leitores que recebem o "Lo Stivale", bem como colaborar com notícias na medida do possível.

Temos certeza que será muito apreciado pelos alunos dos cursos e pelos que visitam a secretaria do Vice Consulado, italianos em sua grande maioria.

Na expectativa de seu pronto atendimento, antecipamos nossos agradecimentos.

Ci compiaciamo di pubblicare il seguente messaggio inviatoci dal centro di cultura italiana del Paraná/Santa Catarina.

Approfittiamo per salutare tutti e nostri connazionali ed i nostri lettori. Con vivo piacer pubblichiamo informazioni ed articoli riguardanti la comunità italiana del vostro stato.

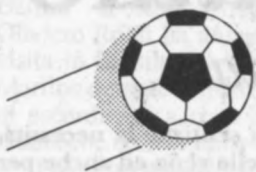
ELL
ELLO TURISMO & VIAGENS
Av. Afonso Pena, 3130/302 - BH - MG - Brasil
Tel.: (031) 225-8585 - Telex 39-2221
- Fax: (031) 225-2841 - CEP: 30130-009

GIOIELLERIA
LA ROCCA
Jóias e Relógios

Desconto à vista de 20%
Promoção de Natal

Shopping Del Rey - 3. Piso
Fone: (031) 415-7021
Rua Alagoas, 1270 - Loja 8 - Fone: (031)
223-3314 - Savassi - Belo Horizonte - MG

SPORT-ITALIA



CALCIO-Dopo l'estate mondiale americana il campionato italiano è ri-

preso con il suo solito avvenente entusiasmo.

Come sempre nelle prime battute ci sono state conferme e rivelazioni. La più piacevole conferma è del Parma che ha raggiunto i vertici della graduatoria e proponendosi come seria pretendente allo scudetto grazie ad una struttura di giocatori già sperimentata gli scorsi anni a cui si sono aggiunti il nazionale italiano Dino Baggio, ex Juventus, ed il nazionale portoghese Couto.

Il Milan non sembra più quello degli ultimi tre scudetti ed ha iniziato ad un ritmo molto blando che lo sta relegando al centro della classifica. Fiorentina, Roma e Foggia sono invece le rivelazioni di questa prima parte del campionato. Sugli allori, in particolare Battistuta, centro avanti, dei viola e della nazionale Argentina che è sempre andato in gol nelle prime 11 partite. Juventus e Lazio hanno confermato le speranze dei loro tifosi ed occupano i primi posti della classifica. L'Inter era attesa ad un grande inizio dopo molte delusioni dello scorso anno ma non sembra trovare il ritmo giusto. E sta anche lei come Milan e Sampdoria navigando mestamente a centro classifica.

Torino e Napoli purtroppo confermano i dubbi dei loro tifosi relegate nella seconda metà della classifica momentaneamente in compagnia di Genova e Cagliari, Cremonese, Reggiana, Padova e Brescia sembrano già lottare nelle ultime posizioni con il Bari che invece si sta rivelando ottima squadra.

È solo l'inizio, c'è tempo ad uscire dalla crisi e recuperare. Intanto è già saltata la prima panchina di allenatore, Scoglio del Genova. Al suo posto Marchioro. Grande stupore ha destato il ritorno di Gullit alla Sampdoria in cambio di Melli appena arrivato da Parma.

Infine ottimo il comportamento delle italiane nelle coppe Europee.



Alberto Tomba come ai vecchi tempi: una grande vittoria e il primo posto in Coppa del Mondo (Reuter)

Deludente la nazionale di Sacchi che dopo la sconfitta di Palermo con la Croazia vede la critica schierarsi contro di lui e la panchina in pericolo così come la qualificazione ai campionati europei del '96 in Inghilterra.

SCI - È appena iniziata la COPPA del MONDO. Grande assente ... la neve. Sono già state annullate due prove Sestriere e Val d'Isère. A Tignes si è corso sulla neve artificiale e gli italiani hanno subito giocato il loro asso: Albertone TOMBA. Ha vinto lo slalom speciale e dopo tre prove guida la classifica. Nelle donne grandi speranze ma tutte le nostre campionesse sono acciaccate: la Compagnoni influenzata non ha corso a Vail in U.S.A. dove la Panzanini ha conquistato un modesto ottavo posto in gigante. Nel fondo la Di Centa è ferma al palo per una infezione virale mentre la piemontese Belmondo è colpita da una banale influenza.

VOLLEY - Il mondiale in Grecia ha visto la nostra nazionale al primo posto travolgendo l'Olanda, e con lo sfortunato e favorito Brasile al quarto posto. Conquistiamo anche il successivo torneo Giapponese superando Giappone, Olanda e Russia. Intanto è cominciato il campionato e dalle prime battute la Syslei-Treviso e la Deytona-Modena si confermano al vertice in compagnia della outsider AlpiTour di Cuneo.

AUTOMOBILISMO - Schumaker è campione del mondo e con lui la scuderia italiana Benetton. La grande passione di noi italiani, la Ferrari, delude ma ha cominciato ad essere competitiva vincendo alcuni Grand Prix e classificando Berger al terzo posto dopo Damon Hill. Grande attesa di ulteriori miglioramenti per la prossima stagione.

Beppe Olivero

*Consigli, proposte, proteste, lettere e suggerimenti
articoli e fotografie !!!*

Scriveteci! La redazione è a vostra disposizione

LO STIVALE

Rua Goitacazes, 14 - sala 508 - Fone (031) 226-6086
CEP 30190 - Belo Horizonte - Minas Gerais

IMPRESSO